



SEAPER Società di Ingegneria S.r.l.

Via Valle Para 7, CAP 03022 Boville Ernica (FR)

Tel/fax: 0775354011 - cell. 348 400 2944

P. IVA: 02579100609

COMUNE DI SABAUDIA

RELAZIONE TECNICA RICOGNITORIA DELLA PROPOSTA DI PROJECT FINANCING PRESENTATA AL COMUNE DI SABAUDIA DALLA SOCIETA' HERA LUCE SRL

PREMESSE

Il Comune di Sabaudia intende affidare il servizio di gestione e manutenzione della pubblica illuminazione a società esterna, specializzata nel settore, con il ricorso al PF per le seguenti motivazioni:

- Gli impianti necessitano di interventi di adeguamento normativo e messa in sicurezza e per tali interventi sono necessarie risorse finanziarie che l'Amministrazione Comunale non dispone;
- Gli impianti non sono efficientati, in considerazione delle nuove tecnologie è possibile effettuare notevoli risparmi sui costi energetici e sulla manutenzione degli stessi;
- La carenza di manutenzione straordinaria ha determinato negli anni un peggioramento del servizio, con tempi elevati per i ripristini conseguenti a disservizi.

La presente relazione viene redatta anche allo scopo di adempiere agli obblighi previsti dalle norme in tema di affidamento all'esterno di servizi pubblici.

L'art. 34 commi 20 e 21 del D.L. 179/2012 convertito nella Legge 221/2012 dispone quanto segue:

20. Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste.

La gestione della pubblica illuminazione rappresenta "un servizio pubblico".

Muovendo dal dato di diritto fornito dall'art. 112 T.U.E.L., deve ritenersi che la qualificazione di servizio pubblico locale spetti a quelle attività caratterizzate, sul piano oggettivo, dal perseguimento di scopi sociali e di sviluppo della società civile, pertanto il servizio pubblico è quello che consente al Comune di realizzare fini sociali e di promuovere lo sviluppo civile della comunità locale ai sensi dell'art. 112 del D. Lgs. 267/2000, in quanto preordinato a soddisfare i bisogni della cittadinanza.

Una volta definite le caratteristiche dei servizi pubblici locali di rilevanza economica occorre capire quali siano le disposizioni della legislazione comunitaria che si applicano in tema di affidamento e che devono essere rispettate dall'Ente locale.

Secondo la normativa comunitaria gli enti locali possono procedere ad affidare la gestione dei servizi pubblici locali attraverso:

- esternalizzazione a terzi con espletamento di procedure ad evidenza pubblica secondo le disposizioni in materia di appalti e concessioni di servizi;
- società mista, la cui selezione del socio privato avvenga mediante gara, in applicazione delle disposizioni inerenti il PPP;
- gestione cosiddetta "in house", purché sussistano i requisiti previsti dall'ordinamento comunitario, e vi sia l'assoggettamento ai vincoli disposti dalle vigenti normative.

Gli enti affidatari devono scegliere le modalità di affidamento e gestione nel rispetto dei principi europei di concorrenza, di libera prestazione dei servizi, dell'obbligo di motivazione, dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

I servizi pubblici locali a rilevanza economica, allo stato attuale, risultano regolati, oltre che dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 199 del 20.07.2012, dalla disciplina di settore non toccata da tale sentenza (art. 3 bis D.L. 138/2011 – art. 34 c. 20 e segg. D.L. 18.10.2012 n. 179 convertito in L. 2 17.12.2012 n. 221), dalla normativa e dai principi generali dell'ordinamento europeo, nonché dai principi giurisprudenziali della Corte di Giustizia e da quella nazionale.

Alla luce di quanto su esposto in riferimento all'art. 34, comma 20 e 21 del D.L. 179/2012, l'affidamento a mezzo gara con finanza di progetto ai sensi dell'art. 183 c. 15 del D.Lgs. 50/2016 è quindi perfettamente in linea con i principi comunitari in tema di servizi pubblici.

SERVIZIO PRESO IN CONSIDERAZIONE NELLA PRESENTE RELAZIONE

In considerazione di quanto fin qui argomentato, la presente relazione viene elaborata relativamente allo svolgimento, nel territorio del Comune di Sabaudia del servizio di:

Pubblica illuminazione.

La pubblica illuminazione è definita servizio pubblico locale in relazione alla definizione che della stessa dà il Decreto Ministero dell'Interno 28.05.1993 (*Individuazione, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, dei servizi locali indispensabili dei Comuni, delle province e delle comunità montane*), e tenendo conto della giurisprudenza corrente (TAR Lombardia – Sez. Milano, 9 Gennaio 2007, n.4; TAR Lombardia, Sez. Brescia, 27 Dicembre 2007 n. 1373; Consiglio di Stato, Sez. V, 13 Dicembre 2006 n°7369).

La competenza relativa al servizio di pubblica illuminazione è del Comune e si caratterizza per l'assenza di un'utenza diffusa pagatrice di prezzi/tariffe, ossia la remunerazione è costituita da un corrispettivo erogato dal Comune.

L'esercizio e la manutenzione dei punti luce esistenti non può che avvenire a mezzo di un unico soggetto che, individuato dal Comune, operi sul patrimonio pubblico dell'illuminazione.

La caratteristica operativa della pubblica illuminazione avvicina la stessa ad un'attività strumentale, essendo prevalentemente un insieme di operazioni svolte su beni patrimoniali, e non direttamente a favore di utenti finali (fermo che la cittadinanza beneficia del risultato finale in termini di comodità negli spostamenti serali e notturni, sicurezza ed estetica cittadina).

Le infrastrutture della pubblica illuminazione presente sul territorio del Comune di Sabaudia sono di proprietà comunale che attualmente svolge la manutenzione con il ricorso a personale interno e ad operatori esterni.

Il servizio di pubblica illuminazione costituisce, in definitiva, un'attività di pubblico interesse e presenta alcune peculiarità: in primo luogo deve essere un servizio continuo e conforme alle normative di settore, al fine della tutela della salute pubblica e dell'ambiente, indipendentemente dalla volontà di fruirne dei singoli cittadini. Da ciò discende, inoltre, la fruibilità, la disponibilità e l'universalità del servizio medesimo: è necessario garantire ai cittadini che il servizio sia disponibile

e fruibile da tutti nella stessa misura e non è possibile interromperlo. Pertanto, è necessario che il servizio de quo sia affidato ad un unico gestore, che ne assume la responsabilità globale, in grado di fornire prestazioni di elevato livello qualitativo, in particolare avendo riguardo a quanto sopra detto, sia in grado di effettuare interventi di riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione per “mettere a norma” i medesimi e renderli conformi alle normative vigenti del settore, avendo, quindi, riguardo alla salute pubblica, alla sicurezza pubblica ed al risparmio energetico.

Il proponente ha effettuato l’aggiornamento del rilievo degli impianti esistenti alla data odierna dal quale si ricavano i seguenti dati:

NUMERO DI IMPIANTI COMUNALI(quadri/contatori energia) :	54
NUMERO DI PUNTI LUCE ATTIVI :	3845

Allo stato attuale le criticità riguardano la non conformità alle Norme di parte degli impianti (quadri, corpi illuminanti, sostegni, impianto di terra, linee ecc.) che determina:

- Eccessivo consumo energetico con riflessi economici ed ambientali;
- Impianto poco affidabile e performante con riflessi anche per la sicurezza dei cittadini;
- Elevato rischio dovuto alle responsabilità (civili e penali) connesse alla gestione dell’impianto per l’Amministrazione Comunale.

Il Servizio di manutenzione degli impianti attualmente è gestito dal Comune tramite un affidamento di manutenzione ordinaria e separati contratti di fornitura dell’energia elettrica.

Costi del Servizio

Facendo riferimento ai consumi riscontrati ed ai costi medi si ha la situazione economica attuale che segue:

Totali consumi energetici per anno: 2.393.143 kWh

Costi energetici stimati: € 478.628,00

Costo manutenzione ordinarie stimata € 76.900,00

Principali criticità dell’attuale sistema di gestione:

- E’ necessario ed urgente l’adeguamento strutturale dell’impianto alle disposizioni di legge;
- Il mancato adeguamento strutturale limita significativamente il regolare svolgimento del servizio riuscendo il comune solo in parte a sopperire con interventi di manutenzione;
- Carenza di personale in organico e difficoltà di reperimento di operatori economici disposti alla manutenzione dell’impianto in linea con le disponibilità di bilancio dell’Ente;
- Impossibilità di avere una previsione certa dei costi annuali di manutenzione ordinaria ma soprattutto di quella straordinaria che negli ultimi anni è stata rinviata ma questa problematica prima o poi era necessario affrontare;
- In prospettiva con il passare degli anni le condizioni non possono che peggiorare sia per quanto attiene l’efficienza dell’impianto sia per quanto attiene alla gestione dei consumi energetici con peggioramento del servizio pubblico prestato alla cittadinanza;
- In occasione di segnalazioni di guasto i tempi di ripristino sono elevati per la necessità di reperire le somme e per le procedure di affidamento.

Alla luce di quanto su detto il Comune di Sabaudia non volendo impegnare le risorse economiche necessarie ad effettuare gli interventi di adeguamento normativo e di efficientamento intende attivare la formula del Project Financing per la riqualificazione energetica, il miglioramento del servizio di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di Illuminazione Pubblica senza incremento dei costi attuali.

La procedura PF permette di gestire in maniera ottimizzata il servizio di PI beneficiando degli interventi di riqualificazione per il recupero di efficienza nel servizio stesso.

Oggetto dell'affidamento ad evidenza pubblica sono quindi la **manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e la gestione del servizio di illuminazione stradale compreso le forniture di energia.**

Il piano economico ha determinato il canone da versare al concessionario e la durata del contratto al fine di permettere all'Offerente il rientro dagli investimenti per le riqualificazioni. Gli interventi di adeguamento e riqualificazione tecnologica proposti dall'Offerente saranno remunerati nei corrispettivi del canone.

Con tale operazione l'Amministrazione realizzerà risparmio, seppur modesto, rispetto alla situazione attuale con certezza della somma complessiva necessaria ad espletare il servizio liberando l'Ente di ogni responsabilità civile e penale.

Gli interventi finalizzati a generare risparmi di natura energetica e gestionale (progettazione, fornitura, ed installazione delle apparecchiature), oggetto d'investimento nell'ambito del servizio di illuminazione, saranno effettuati a titolo non oneroso per l'Amministrazione concedente con finanziamento da parte del Concessionario, in ogni caso l'Amministrazione potrà inscrivere la relativa quota del canone al capitolo degli investimenti liberando risorse sul capitolo delle spese correnti.

Scopo primario dell'affidamento del servizio è conseguire il miglioramento della qualità del servizio di pubblica illuminazione favorendo il risparmio energetico ed economico, nel rispetto dei requisiti tecnici di sicurezza degli impianti medesimi.

La procedura PF ascrivibili alla cd. Partenariato Pubblico Privato (PPP) permette di integrare le competenze del settore pubblico e del settore privato e di risolvere il problema delle ridotte risorse finanziarie a disposizione delle stazioni appaltanti.

Si è deciso di procedere con il PF in quanto rappresenta la procedura più conveniente, è riconosciuto ormai da tutti ma soprattutto dalla Corte dei Conti che ha emesso chiare indicazioni: i beni oggetto di tali operazioni non devono essere registrati nei conti delle pubbliche amministrazioni, ai fini del calcolo dell'indebitamento netto se vi è un sostanziale trasferimento di rischio dalla parte pubblica alla parte privata e ciò avviene quando il soggetto privato assume il rischio di costruzione nonché almeno uno dei due rischi di disponibilità o di domanda.

Il rischio di costruzione riguarda eventi connessi alla fase progettuale e di realizzazione degli interventi di efficientamento e di adeguamento come il ritardo nei tempi; il mancato rispetto degli standard di progetto; l'aumento dei costi; gli inconvenienti tecnici nell'opera; il mancato completamento dell'opera.

Nel nostro caso tale rischio ricade tutto sul Proponente il quale ha presentato il progetto di fattibilità che sarà messo in gara ad evidenza pubblica, deve presentare poi il progetto definitivo per essere ammesso alla gara e poi qualora Aggiudicatario deve presentare, prima del contratto, il progetto esecutivo che deve essere approvato dall'Amministrazione per certificare il raggiungimento degli obiettivi, dunque il Proponente o affidatario assume a se detto rischio di costruzione.

Il rischio di disponibilità attiene alla fase operativa ed è connesso ad una scadente o insufficiente gestione dell'opera pubblica a seguito della quale la quantità e/o qualità del servizio reso risultano inferiori ai livelli previsti nell'accordo contrattuale. Anche in questo caso il rischio è a totale carico dell'Aggiudicatario, in quanto lo stesso è responsabile della manutenzione ordinaria e straordinaria per tutta la durata della concessione ed in mancanza sarà assoggettato a penali ben dettagliate nello schema di contratto.

Il rischio di domanda è connesso alla variabilità della domanda non dipendente dalla qualità del servizio prestato; il rischio domanda si considera assunto dal soggetto privato nel caso in cui i pagamenti pubblici siano correlati all'effettiva quantità domandata per quel servizio dall'utenza.

Nel nostro caso tuttavia questo rischio non esiste in quanto lo stesso è un rischio tipico delle c.d. "opere calde", cioè capaci di produrre flussi di cassa derivanti dal pagamento da parte degli utenti di un canone o di una tariffa legati alla gestione economica dell'opera stessa.

Alla luce di quanto su esposto si ritiene che la procedura del PF permette di gestire in maniera ottimizzata il servizio di pubblica illuminazione beneficiando degli interventi di riqualificazione per il recupero di efficienza nel servizio stesso.

Oggetto dell'affidamento con il ricorso al PF sono quindi l'efficientamento, l'adeguamento, la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e la gestione del servizio di illuminazione

stradale presso il territorio comunale, la cui remunerazione rimane compresa nelle somme recuperabili dall'efficientamento stesso.

Il ricorso alla procedura di PF risulta di reciproca convenienza:

L'Amministrazione Comunale

- ottiene una riduzione dei costi complessivi con certezza della somma necessaria;
- senza impegni economici procede all'adeguamento degli impianti;
- al termine della concessione riprenderà la gestione degli stessi con notevole risparmio di energia elettrica e dei costi di gestione;
- contribuisce alla riduzione dei consumi energetici;

L'Aggiudicatario

- avrà la possibilità di recuperare gli investimenti iniziali effettuati tramite la riduzione della bolletta energetica;
- ha acquisito un contratto pluriennale di indubbio valore.

ANALISI DELLA PROPOSTA PRESENTATA DAL PROPONENTE

Oggetto dell'affidamento	Gestione completa degli impianti di pubblica illuminazione integrata dalla fornitura di energia e da interventi di adeguamento normativo e di efficienza energetica
Tipo e modalità di affidamento	Parte IV Titolo I Partenariato Pubblico - Privato - Finanza di progetto su proposta del privato ai sensi dell'art. 183 c. 15 del D. Lgs. 50/2016
Durata del contratto	20 anni
Canone annuale omnicomprensivo Proposta Promotore (IVA esclusa)	€ 550.000,00
Perimetro della concessione	Tutto il territorio comunale corpi illuminanti censiti da gestire: 3845 corpi illuminanti da efficientare: 3752 potenza installata attualmente: 569 KW, potenza installata post efficientamento: 226 KW

Il progetto presentato dal Proponente prevede i seguenti interventi:

- Sostituzione di **2227** apparecchi illuminanti di tipo stradale con altri di caratteristiche analoghe dotati di tecnologia LED ;
- Refitting di **36** apparecchi di arredo urbano e/o lanterne;
- Sostituzione completa di **1468** nuovi corpi illuminante di arredo urbano e/o lanterne non adeguati con altri dotati di tecnologia LED;
- Sostituzione di **4000** metri di linee dorsali di alimentazione;
- Sostituzione completa di **12** quadri elettrici non più adeguati e non adeguabili;
- Revisione di **7** quadri elettrici adeguabili alle norme di sicurezza;
- Sostituzione di **12** armadi contenenti i quadri di fornitura;
- Sostituzione di **129** pali in acciaio;
- Revisione e verniciatura di **364** pali;
- Installazione di **54**, uno per ogni quadro, sistemi di telecontrollo;
- Rifacimento di n° **129** plinti con pozzetti e chiusini;

- Manutenzione ordinaria, manutenzione programmata-preventiva, manutenzione straordinaria conservativa;
- Servizio di presidio, servizio di pronta reperibilità e assistenza tecnica ed amministrativa;
- Installazione di software per il controllo del servizio i cui codici di accesso saranno messi a disposizione dell'Amministrazione. Attraverso questo software sarà possibile effettuare il controllo del servizio prestato;
- Possibilità in fase di gara di offerta migliorativa, quale riduzione del canone, servizio luminarie, installazione di nuovi punti luce o altro.

Con la stipulazione del contratto di concessione si realizza il trasferimento al Concessionario del rischio operativo dal lato dell'offerta (legato alla gestione dei lavori e dei servizi) ai sensi dell'art. 180 del Codice.

Si riporta inoltre quanto indicato nella bozza di convenzione, allegata alla proposta, circa gli obblighi dell'Affidatario a fronte del canone versato dal Comune.

“... Principali obbligazioni del Concessionario

Fermi restando gli obblighi previsti dalla normativa vigente, il Concessionario si impegna, sotto la propria esclusiva e completa responsabilità, ad effettuare la progettazione, la riqualificazione e la gestione degli impianti di illuminazione pubblica, svolgendo a proprio carico tutte le attività necessarie per il corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste nella presente convenzione, nei documenti contrattuali e nella documentazione progettuale.

Si obbliga altresì ad eseguire tutte le attività necessarie alla perfetta conoscenza dello stato di fatto per la redazione del progetto esecutivo.

In particolare il Concessionario si impegna:

- a) a redigere i documenti di progettazione in conformità al progetto posto a base di gara ed alle caratteristiche del servizio e della gestione;*
- b) a finanziare ed eseguire i lavori di adeguamento normativo, messa in sicurezza e riqualificazione tecnologica degli impianti di illuminazione pubblica;*
- c) all'erogazione dei servizi secondo quanto previsto dalla specificazione caratteristiche del servizio e della gestione;*
- d) a rispettare nell'esecuzione delle opere di adeguamento normativo, messa in sicurezza e riqualificazione tecnologica degli impianti di proprietà comunale e nella gestione dei servizi le specifiche disposizioni contenute nel progetto proposto, nonché nella specificazione caratteristiche del servizio e della gestione;*
- e) alla realizzazione degli interventi previsti e all'attuazione del Piano Economico Finanziario;*
- f) a realizzare entro quattro mesi dall'aggiudicazione un censimento dell'impianto di illuminazione, almeno di livello 2 (paragrafo 4.3.1 DM 28/03/2018);*
- g) a realizzare entro un anno dall'aggiudicazione un'analisi energetica sulla base di un censimento dell'impianto almeno di livello 2 aggiornato e dell'analisi dei consumi storici forniti dall'Amministrazione (paragrafo 4.3.2 DM 28/03/2018);*
- h) a realizzare un bilancio materico relativo all'uso efficiente delle risorse impiegate per la realizzazione e manutenzione degli impianti e/o impiegati nel servizio oggetto del bando (paragrafo 4.5.4 DM 28/03/2018);*
- i) a presentare all'Amministrazione un rapporto annuale sulla gestione del servizio e sulle prestazioni dell'impianto complessivo e delle sue sezioni (corrispondenti a quadri elettrici specificatamente indicati), corredato dai dati rilevati, con particolare attenzione ai consumi di energia e di materiali ed all'impiego di mano d'opera (paragrafo 4.5.5 DM 28/03/2018);*
- j) a sensibilizzare gli utenti nelle modalità di cui al paragrafo 4.5.6 DM 28/03/2018;*
- k) a fornire l'energia elettrica secondo le specifiche indicate nel paragrafo 4.5.3 del DM 28 marzo 2018.*

Il Concessionario si obbliga altresì:

- a) ad acquisire, mantenere valide ed efficaci tutte le autorizzazioni necessarie per l'esecuzione delle opere di adeguamento normativo, messa in sicurezza e riqualificazione tecnologica degli impianti di proprietà comunale e per la gestione dei servizi, previa predisposizione della*

documentazione necessaria coordinandosi, a tal fine, con il Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

b) a redigere il progetto esecutivo secondo quanto indicato nell'oggetto del contratto, nei documenti contrattuali, nonché nel rispetto delle norme di settore applicabili;

c) a prestare e mantenere ovvero assicurare che siano prestate e mantenute tutte le garanzie e le polizze assicurative applicabili ai sensi del Codice e del presente contratto;

d) a svolgere tutte le attività oggetto del contratto con la massima diligenza e nel pieno rispetto della stessa e della normativa applicabile;

e) a rispettare i tempi previsti nel presente contratto e nell'allegato cronoprogramma, dandone periodico riscontro al Concedente e segnalando eventuali ritardi e modalità di recupero;

f) a prestare l'assistenza ragionevolmente richiesta dal Concedente, in relazione ad attività e provvedimenti di competenza di quest'ultimo;

g) ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. Il Concessionario si obbliga, ai sensi dell'art. 180 comma 7 del Codice, a dimostrare la disponibilità delle risorse a suo carico necessarie alla realizzazione dell'opera entro dodici mesi dalla sottoscrizione del contratto.

Par. 2 – Ulteriori obbligazioni del Concessionario

Il Concessionario si impegna a:

a) fornire al Concedente, ove richiesto, ogni documentazione, informazione e notizia utile alla verifica del rispetto, da parte del Concessionario, degli obblighi su di esso gravanti ai sensi del presente contratto e a rendere disponibili tali documenti mediante utilizzo di strumenti telematici;

b) trasmettere al Responsabile Unico del Procedimento e al Direttore dell'Esecuzione del Contratto tutti i chiarimenti tecnici richiesti;

c) partecipare alle visite che il Responsabile Unico del Procedimento e/o gli incaricati dallo stesso designati effettueranno al fine di svolgere i controlli e le verifiche di competenza; si impegna, altresì, a partecipare alle visite stabilite per i collaudi in corso d'opera.

“.... Il Concessionario si impegna infine a tenere indenne il Concedente da ogni pretesa di terzi, in qualsiasi modo derivante dal mancato o non corretto adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dal presente contratto per cause imputabili al Concessionario.”

La proposta contiene quanto previsto dall'art. 183 c. 15 del Codice ed in particolare il progetto di fattibilità, la bozza di convenzione, il piano economico finanziario asseverato nelle forme di legge, la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione.

L'entità dell'investimento, finanziato esclusivamente dal privato, come indicato nell'offerta del proponente è pari a € **3.026.124,00** euro, esclusa IVA, **investimento che dovrà essere realizzato sicuramente entro sette mesi dall'affidamento** secondo il quadro economico presentato.

Alla proposta è allegato un computo sommario con indicazione degli interventi e dei costi.

Il consumo iniziale stimato in 2.393.143 kWh/anno è previsto ridursi fino a 950.000 kWh/anno con una riduzione del 60% facilmente conseguibile con i dispositivi a LED attuali.

Il canone annuo proposto, indicato nel piano economico-finanziario asseverato, è pari a € **550.000,00** (IVA esclusa) così suddiviso:

€ 166.250,00 quota energia;

€ 130.526,00 quota manutenzione e gestione;

€ 253.224,00 quota recupero investimento iniziale.

Tale canone (che nella fase di gara potrà essere soggetto a ribasso), volto a remunerare sia interventi di adeguamento tecnologico che normativo, è contenuto nell'ambito della spesa storica del Comune per il servizio in oggetto.

L'intervento non prevede alcun investimento, contributo o altra forma di compensazione economica a carico del Comune che si impegna unicamente a corrispondere il canone di disponibilità.

La proposta presentata presso il Comune in conformità alle previsioni dell'art. 183 c. 15 del Codice prevede oltre al progetto di fattibilità anche:

- una bozza di convenzione,
- un piano economico finanziario asseverato nelle forme di legge,
- la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione,
- le autodichiarazioni in merito al possesso dei requisiti,
- la cauzione per la partecipazione alla gara ex art. 93, l'impegno ad attivare la garanzia definitiva ex art. 103 del Codice (oggetto di richiesta integrazione) verrà definito nella successiva fase di gara.

ANALISI DELLE SOLUZIONI PROGETTUALI PROPOSTE

A giudizio del redattore della presente relazione, il progetto di fattibilità presenta i requisiti di accettabilità per i seguenti motivi:

- La proposta risulta completa in tutti gli allegati previsti dalla normativa;
- Il progetto tecnico risulta di buon livello per la qualità dei materiali impiegati, per le lavorazioni previste e per il sistema di gestione illustrato e che sarà implementato nelle successive fasi di progetto;
- Vengono sostituiti 4000 metri di cavi elettrici costituenti le dorsali di alimentazione delle linee oltre alla sostituzione di un certo numero di pali danneggiati;
- Con il progetto il promotore si impegna ad adeguare tutti i quadri elettrici e gli impianti.

Dall'analisi della proposta progettuale presentata si riscontra tuttavia:

- **la mancanza di realizzazione e/o il rifacimento di cavidotti.**

Pur non avendo effettuato sopralluoghi ed analisi dello stato attuale degli impianti oggetto di intervento il sottoscritto redattore della seguente relazione ritiene che in alcune situazioni sarà necessario effettuare interventi di sostituzione di cavidotti occlusi o con linee elettriche in dispersione pertanto sarà opportuno che il proponente, in fase di gara con il progetto definitivo, si impegni ad effettuare tali interventi qualora si renderanno necessari per l'adeguamento normativo degli impianti.

- **la necessità di adeguare il quadro tecnico economico.**

Al fine di evitare costi per l'Amministrazione è necessario inserire nel QTE anche le spese sostenute dall'Amministrazione per le consulenze nella presente fase di analisi dell'offerta presentata e nella fase di affidamento.

CONCLUSIONI

La proposta di intervento (con ulteriori migliorie possibili nella successiva procedura di gara pubblica quale la sostituzione dei cavidotti danneggiati ed altro), descritta negli elaborati presentati dal proponente ed illustrata in questa relazione, contiene per l'Amministrazione i seguenti vantaggi:

- adeguamento normativo degli impianti;
- certezza della somma necessaria alla gestione della PI;
- risparmio energetico e conseguente immediato risparmio economico sulla spesa per la pubblica illuminazione;
- notevole risparmio e buon livello degli impianti in prospettiva futura;
- riduzione dei consumi e quindi delle emissioni nocive legate alla produzione di energia;
- riduzione dell'inquinamento luminoso;
- aumento dell'affidabilità dell'impianto di pubblica illuminazione con conseguente miglioramento del servizio;
- trasferimento delle responsabilità connesse alla gestione dell'impianto al soggetto concessionario che in caso di inadempimento sarebbe sottoposto alle penali quantificate con precisione nel contratto;
- Riduzione delle incombenze in capo agli uffici comunale, l'ufficio manutenzione non avrà alcun impegno se non quello di controllo del servizio, l'ufficio amministrativo dovrà gestire solo due fatture al mese.

A seguito di quanto esposto nella relazione si può concludere che la proposta del Proponente risulta conforme ai requisiti per la forma di affidamento prevista dall'art. 183 c. 15 del Codice inoltre la proposta risulta dal punto di vista tecnico di elevato livello.

Boville Ernica 30.09.2020

SEAPER Società di Ingegneria S.r.l.
Ing. Angelo Perciballi

